

PIERSERA « FAR FINTA DI ESSERE SANI » AL TEATRO SOCIALE

## Giorgio Gaber cerca il personaggio

Gaber vuole creare un personaggio. In che direzione? I suoi ultimi spettacoli lo dicono chiaramente. Ciò è anche comprovato dalla tutela — meglio, dalla sigla — che gli porge il Piccolo Teatro di Milano. E' un avallo che ha la sua importanza, anche ideologica e tecnica.

Diciamo subito che Gaber cerca un personaggio che sta nella vita di oggi. Ma nella vita adesso si può essere in cento modi diversi: si va dall'aperta ribellione e contestazione — che sarebbe quella di Dario

Fo — alle mezze misure, alle penombre, o semplicemente alla ricerca degli effetti, alla pura comicità.

Gaber si tiene a mezza strada: pare qualche volta che protesti, che abbracci una ideologia; poi si vede che egli fa appunti tanto alla protesta quanto alla ideologia. Cerca il cuore di «Maria» piuttosto che il Vietnam e il Medio Oriente; esige che si vada tutti sullo «stesso treno», ma ognuno col proprio biglietto. Parla della natura, della famiglia, del sesso, ma non vuole essere schia-

vo delle «idee». Egli si pone sulle piste del personaggio intermedio, che sente l'angoscia e la desolazione del vivere; ma resta lì, con un piede che è quasi nel qualunquismo. Che vale è il suo modo di recitare (oltre che di cantare). Non cerca gli effetti. Anche nelle parentesi più crude resta sempre leggero: al massimo si contorce, fa volare le mani come foglie; abbozza e non definisce. In questo è veramente personale e si differenzia da tutti i cantautori che ci sono in giro. Sa rag-

giungere il suo scopo con mezzi esili e ridotti. I suoi testi, ai quali hanno collaborato diversi autori, si attaccano a lui come un vestito. Ha sospensivo calibrate, estremamente furbe. Sta tutta la sera da solo in scena e non annoia. Il pubblico enorme che era in teatro, giovanile e turbolento, è stato soddisfatto ed ha applaudito calorosamente, anche se aspettava da lui parole più decise e violente. Gaber è un uomo pratico, che «mangia le idee». Lo si è visto.

a. val.